

L'ARTE DEL FENG SHUI

Abitare gli spazi dell'Anima

Da ragazza sognava di fare l'arredatrice, ora è un'architetta feng shui. Consapevole che umore e comportamento sono fortemente influenzati dall'ambiente in cui si vive, Michela Martini si è presto chiesta come avrebbe potuto rendere le persone felici e realizzate nel contesto abitativo e lavorativo. "La chiave era saper progettare gli spazi dell'Anima" confida. Folgorata dal feng shui, l'arte di disporre lo spazio in sintonia con se stessi, inizia così a studiare e a verificarne i risultati. Spazi Fluidi è il suo metodo di lavoro che unisce l'antica saggezza orientale con lo stile del design italiano. Le abbiamo chiesto qualche consiglio.

AMORE, SOLDI E SUCCESSO PROFESSIONALE

"Tutto è energia e questo è tutto quello che esiste. Sintonizzati alla frequenza della realtà che desideri e l'otterrai". Ecco spiegato da Einstein il presupposto fondamentale del feng shui. Gli antichi osservarono che dalle otto direzioni dello spazio arrivano energie differenti - descrivibili secondo le caratteristiche dei cinque elementi della natura (legno, fuoco, terra, metallo, acqua) - e le assimilarono alle forze messe in gioco negli otto settori principali della vita. L'architettura e l'arredamento possono attivare o meno queste energie: così l'amore vibra con i colori del fuoco, il flusso finanziario si attiva con le forme associate all'acqua, e il successo professionale con i materiali attribuiti al metallo.

ACCORDARE I COLORI DELLA CASA CON LA PROPRIA NATURA

Le persone hanno una natura propria, definita dal numero GUA, risultato di un calcolo fatto con l'anno di nascita, e l'energia delle case è stabilita dalla direzione di affaccio. I due dati vengono associati ai cinque elementi e ai rispettivi colori. Casa e persona

sono governati dal medesimo elemento? L'accordo sarà massimo e sceglieremo i colori della nostra natura. Se, ad esempio, la casa è fuoco e noi siamo metallo - fuoco fonde metallo - opteremo per dei colori che ci proteggano. Quando invece, la casa sarà per noi nutrimento, come l'acqua lo è per il legno, la palette dovrà attivare entrambe le energie.

BUONI SPAZI

I colori caldi, come il rosso rubino e il rosa antico, sono propizi per l'intimità di una camera da letto. Consiglio di usarli per cuscini, tendaggi e suppellettili, e di preferire letti con testiere solide, ben appoggiate al muro, per favorire sonni profondi. L'ingresso, noto come la bocca del Qi - l'energia vitale che plasma cose e persone - è lo spazio dove si raduna l'energia che, arrivata da fuori, scorrerà nella casa. Rendiamolo spazioso, ordinato e accogliente. Nello studio consiglio di creare una postazione favorevole lasciando uno spazio libero davanti e un muro a proteggere le spalle. In cucina, infine, evitiamo che lavello e fornello siano vicini per non innescare conflitti energetici tra acqua e fuoco.

ORIENTAMENTI

Uno degli orientamenti più importanti e più trascurati è quello della scrivania, spesso addossata a un muro, e noi a fissarlo. Sbagliato! Orientiamola sempre verso l'entrata della stanza. Viceversa, ci distraremmo a controllare chi entra ed esce, a discapito del rendimento e della possibilità di espandere gli orizzonti professionali.

Lo stesso vale per la cucina. Le cucine con l'isola centrale permettono uno sguardo sullo spazio circostante e dispongono all'interazione, favorendo il benessere psico-fisico.

Attenzione ai letti posizionati sotto ai tetti mansardati. Se i soffitti sono bassi, il rischio è di sentirsi oppressi o di svegliarsi stanchi.



A CURA DI MARGHERITA GROTTA
Copywriter e giornalista curiosa, "coltiva parole". Margherita cerca persone da intervistare e storie belle da raccontare

  @margheritagrotto

IN QUESTO NUMERO
MICHELA MARTINI

